

PARAPLEGICO SICILIANO BATTE IL RECORD MONDIALE DI IMMERSIONE

Martino Florio, un giovane paraplegico di Acireale è sceso fino a 59 metri di profondità nell'area marina del Plemmirio a Siracusa. "Ho vinto una scommessa con me stesso, mi sono impegnato ma ho nuovi obiettivi", ha detto il giovane atleta. Ad accompagnarlo nell'audace discesa marina fino al fondale sono stati altri due disabili: la ventiduenne Benedetta Spampinato, non vedente testimonial del primo percorso subacqueo per diversamente abili realizzato dal consorzio Plemmirio, e Giuseppe Marsiglia, tetraplegico, testimone d'eccezione; tutti e due hanno seguito il neocampione siciliano fino alla profondità di 40 metri. Il giovane paraplegico di Acireale, ha dunque battuto, ieri, il record mondiale per immersioni ad aria, raggiungendo 10 metri di profondità in più rispetto al primato precedente. La storica impresa è avvenuta nel fondale delle "tre ancore" nell'area protetta del Plemmirio del siracusano. Ad immortalare la straordinaria impresa sportiva sono state anche le telecamere di "Lineablu". "Mi sono impegnato molto per raggiungere questo obiettivo - ha continuato Martino Florio- e grazie al costante allenamento ed alla forza di volontà sono riuscito a superare il precedente record di 49 metri di profondità".

Da sempre, la sua disabilità è stata una marcia in più; con un curriculum sportivo di tutto rispetto; Martino Florio per ben sei volte ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati assoluti di nuoto, impegnandosi contemporaneamente nella promozione di attività ludico-ricreative per bambini con l'associazione "Life" e dedicandosi da oltre otto anni alle immersioni subacquee. Fra i sogni di Martino Florio, oltre a quello naturalmente di raggiungere altri traguardi sportivi, c'è pure quello di promuovere eventi sportivi che possano coinvolgere i più piccoli "magari proprio in questi fondali così suggestivi che regalano l'impressione di volare". L'impresa sportiva è stata coordinata da Carmelo La Rocca, istruttore dell'"Handicapped scuba association" di Catania, insieme al team composto dai subacquei Fabio Marino, Mary Esposito, Paolo Lipera ed Enzo Strano.

Da segnalare, per l'occasione, è stata pure la presenza del direttore del consorzio di gestione Plemmirio, Enzo Incontro, che ha evidenziato la potenzialità dell'area marina protetta, resa pienamente fruibile dall'innovativo percorso subacqueo per non vedenti, realizzato con supporti in braille e dagli accessi in mare per i diversamente abili. "Questa straordinaria impresa ci spinge a migliorare sempre di più la fruibilità dell'area. E' stato superato ogni limite dovuto alla diversità fisica ed è un messaggio sociale importante, al quale continueremo a dare la giusta attenzione", ha detto Enzo Incontro.